

## Trenta anni di attività - Appunti e ricordi

Questo numero apre l'annata n. 30 del nostro notiziario: esattamente trent'anni di articoli, recensioni, annunci, convegni, rubriche sull'attività di insegnamento e le pubblicazioni dei Soci.

Il 2025 rappresenta anche il trentesimo anno di attività della nostra Associazione; l'Atto Costitutivo è del 23 gennaio del 1995.

È una ricorrenza significativa che celebra la capacità dei soci, tutti volontari, di dare continuità all'attività di questa organizzazione, nel perseguire i propri scopi culturali ed elaborare e diffondere studi e ricerche in psicologia della religione. Questa tappa può essere un'occasione importante per ricordare, riflettere sull'associazione, valorizzare i risultati raggiunti e pianificare il futuro.

Momenti culturali emergenti e rappresentazione della attività della società sono stati i convegni e i congressi organizzati in varie parti d'Italia (Roma, Verona, Milano, Bari). I lavori sono spesso raccolti in volumi di pregio, come la Collana di "Psicologia della religione" pubblicata dal Centro Scientifico Editore di Torino.

Numerosi i temi affrontati, anche in risposta all'emergenza di nuove teorie psicologiche o all'imporsi di considerevoli avvenimenti sociali. Abbiamo approfondito l'identità religiosa, il bisogno di credere, lo sviluppo dell'esperienza religiosa verso la fede o la sua negazione, il pluralismo e il fondamentalismo, i nuovi movimenti religiosi, le prospettive offerte dalla neurobiologia e dalla teoria dell'attaccamento.

La lettura psicodinamica dell'identità religiosa, della sua formazione, sviluppo ed evoluzione è presenza costante, grazie alla partecipazione di molti psicologi e psicoanalisti. Nel 2001 il Convegno "Psicoanalisi e religione" coinvolse, per la prima volta in Italia, un vasto gruppo di studiosi italiani e stranieri che riproduceva la molteplicità di approcci e modelli teorici delle prospettive psicoanalitiche post-freudiane, chiamate a confrontarsi con teologi e filosofi sui vissuti religiosi individuali e collettivi. I lavori si svolsero presso l'Ospedale Santa Giuliana di Verona per tre giorni (19-21 ottobre) intensi. Il Convegno si articolò intorno a tre tematiche: psicoanalisi, religione e fenomenologia del sacro; psicopatologia e clinica delle esperienze religiose; l'esperienza religiosa e la sua pensabilità. Tra i numerosi relatori invitati, particolarmente efficace la presenza di Antoine Vergote, psicoanalista e maestro della psicologia della religione e di Ana-María Rizzuto, ben nota autrice dell'illuminante volume *La nascita del Dio vivente*.

Particolarmente significativa è stato l'organizzazione del convegno internazionale della *IAPR - International Association for the Psychology of Religion* a Bari nel 2011. Fu scelta come sede l'Università Aldo Moro di Bari, dove per 4 giorni si tennero relazioni, comunicazioni e incontri che videro una partecipazione importante e dal respiro segnatamente internazionale di oltre 200 relatori di 27 diverse nazionalità. Il congresso, presieduto da Mario Aletti e Linda Cassibba, fu aperto da una relazione sulle prospettive della psicologia della religione alla luce della psicologia evoluzionistica di Lee A. Kirkpatrick, già iniziatore dell'applicazione della teoria dell'attaccamento alla psicologia della religione. Un sorriso (di compiacimento!) per un curioso

apprezzamento gastronomico. L'*Archive for the Psychology of Religion*, recensendo con grande apprezzamento l'organizzazione del congresso, non mancò di celebrare le squisitezze della cucina pugliese, ricordando la lussuosa cena offerta a tutti i partecipanti con un susseguirsi di numerose, incredibili portate.

L'assegnazione di questo convegno all'Italia era anche in continuità con la partecipazione di una delegazione di italiani ai congressi internazionali, avvenuta per la prima volta nel 1994. A Lund (Svezia) al congresso degli *European Psychologists of Religion*. Mario Aletti, incaricato di una relazione in plenaria, venne cooptato nel Board; in seguito anche un altro Presidente della SIPR, Germano Rossi, fu eletto nel Board della IAPR.

I contatti e gli scambi con altre istituzioni ed organizzazioni di Psicologia della religione nel mondo sono abituali. Ne è ulteriore testimonianza l'inclusione nel ponderoso volume *The Cambridge Handbook of the International Psychology of Religion*, di imminente pubblicazione, di un vasto capitolo dal titolo "Italy: The Psychology of Religion up to 2020".

Convegni, giornate di studio e incontri di divulgazione e approfondimento della PdR sono tutte documentate sul sito web della Società. Infatti, per accrescere la diffusione della disciplina e renderla più accessibile, nel 2006 venne aperta una pagina web che dal 2023 ha una nuova veste grafica ([www.psicologia-dellareligione.org](http://www.psicologia-dellareligione.org)). Il sito web rappresenta un luogo dove si raccolgono protagonisti, contributi, fatti e notizie inerenti alla psicologia della religione. All'obiettivo di diffondere la disciplina nelle Università, contribuisce anche l'istituzione di un premio per la miglior tesi di laurea in psicologia della religione, dedicato a Giancarlo Milanese ormai giunto all'undicesima edizione.

Per concludere, un particolare ringraziamento ai Soci fondatori e a tutti i membri dei vari direttivi che si sono succeduti in questi anni: persone che hanno saputo guardare lontano, spesso rinunciando ad altri impegni, carriere o al loro tempo libero.

Un pensiero particolare va oggi alla tipografia Arti Grafiche Tibiletti, che ci ha affiancato pubblicando, fin dal primo numero, questo notiziario e molti volumi degli atti dei convegni.

*Daniela Fagnani*